

REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI CREMONA

**COMUNE DI PIZZIGHETTONE**


  
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO**  
 Legge Regionale 11 marzo 2003, n. 12  
 D.G.R. 30 novembre 2011, n. 9/2616  
 O/9  
**CARTA DI SINTESI**  
 Scala 1:10.000  
 Variante ottobre 2013


dott. Marco Dagnati via A. Diaz, 22 - Cologno (LO)  
**GEOLOGO** tel. e fax 0377.433021 - portatile 333.6785021  
email: marco.dagnati@geolombdia.it Con la collaborazione di: dott.ssa geol. Federica Fasella

LEGENDA	
ELEMENTI IDROGRAFICI E GEOMORFOLOGICI	
Reticolo idrografico:	
Scarpate morfologiche di rilevanza paesistica, già sottoposte a tutela del P.T.C.P.	
Almbiti morfologici complessi di particolare pregio paesistico, costituiti da dossi, depressioni e scarpate morfologiche derivanti dalla dinamica fluviale dell'Adige e del Seco.	
Rilievi argenti:	
UNITA' LITOTECNICHE	
	Depositi prevalentemente sabbiosi con una frazione limosa superficiale frequentemente derivante da fenomeni di alterazione pedogenica.
	Terroni alluvionali di natura prevalentemente sabbiosa e sabbioso-ghiaiosa: a) Depositi granulari generalmente ben selezionati e caratterizzati da uno strato di alterazione superficiale poco sviluppato presenti nella fascia periferiale del fiume Adige in corrispondenza delle principali barre di accrescimento. b) Depositi prevalentemente sabbiosi, meno selezionati rispetto ai precedenti, con una frazione limosa più diffusa e localmente eterogenea verso terreni fittili (talora con una componente organica) costituenti il substrato della valle del Seco Merlo a NE di Roggione e dei ripiani antichi dell'Adige nei pressi di C.aa. Tencara.
	Depositi costituiti da una diffusa matrice limosa (limi, limi sabbiosi e limi argillosi). In funzione dei meccanismi sedimentari responsabili della messa in posto dei terreni, sono presenti in modo subordinato: a) depositi sabbiosi (omboni) a maggiore energia; b) terreni fini, frequentemente associati a una elevata componente organica (quelli argillo-organici di media-alta plasticità, torbe, torbi vegetali, etc., caratteristici di ambienti a basso energia); questi ultimi sono più frequenti in corrispondenza delle aree di meandro abbandonato. I rapporti latero-verticali tra le differenti facies litologiche sono complessi e decisamente articolati.
	Classici depositi di meandro abbandonato (clay-plug) costituiti da torbe e/o terreni argillosi e limosi con una elevata componente organica, caratterizzati da alta plasticità e scarsa consistenza.
	Cumuli di terre di scavo.
AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO	
	Vulnerabilità del primo acquifero da alta ad elevata.
	Aree a bassa soggiacenza della falda (S media < 2 m).
	Aree con emergenze idriche diffuse (a) o isolate (b).
	Depressione morfologica con acqua di falda affiorante o subaffiorante.
	Punti acquedottici e relative fasce di tutela assoluta e di rispetto.
AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO	
	Aree alluviali per esondazione dell'Adige con diversi tempi di ritorno*: a) limite di allagamento della piena ventennale; b) limite di allagamento della piena decennale; c) limite di allagamento della piena cinqueennale *Fonte: Autorità di Bacino del Fiume Po, 2005.
	a) diretto
	b) indiretto
	c) misto

REGIONE LOMBARDIA PROVINCIA DI CREMONA

**COMUNE DI PIZZIGHETTONE**

  
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**PIANO DELLE REGOLE C/1**  
**CARTA DI SINTESI**  
 scala 1/10.000  
 Variante Ottobre 2013  
 Redatto a seguito di Osservazioni/Controdeduzioni data revisione: novembre 2014


**CENTRO DI COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE**  
 INGEGNERIA, RISERCHIE, STUDI E ATTIVITÀ  
 PROGETTAZIONE E GESTIONE INTEGRATE DEL TERRITORIO  
 PROGETTAZIONE ARCHITETTICA, ARCHITETTURA CIVILE ED AMBIENTALE  
 IN VIA BELTRANA 9 26100 CREMONA  
 tel. 0372.25111 fax 0372.441559 www.cicregional.it

studio tecnico associato  
**GIANNI LUPATI**  
 ROBERTO  
 MASSIMO  
 JURELLA